



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Luca Signorelli”

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)
Tel. 0575.60.36.26 – 0575.63.03.56 – Fax 0575.60.36.63
Liceo Classico Cortona – IPSS Cortona – ITC Cortona – ITC Foiano



Istituto Tecnico Economico
“F. Laparelli”
CORTONA (AR)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe V A A.F.M.

A.S. 2017/2018

Coordinatrice della classe: prof.ssa Serena Domenici

DOCENTI DELLA CLASSE

COGNOME	NOME	Materia d'insegnamento
PANCHINI	LUCIA	Religione
DOMENICI	SERENA	Italiano - Storia
MORETTI	CARLA	Lingua Inglese
LIVI	MARCELLA	Lingua Francese
CECCARELLI	RITA	Matematica
MANCINI	MASSIMO	Economia aziendale
TANGANELLI	LORENA	Diritto - Economia politica
ROSSI	MARIA	Scienze motorie e sportive

INDICE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

2. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

- a) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO
 - Conoscenze
 - Abilità
 - Competenze
- b) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI
- c) ATTIVAZIONE CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO
- d) ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICOLARI
- e) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

3. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

5. CRITERI SEGUITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA III PROVA

6. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

7. PERCORSI DISCIPLINARI

- Religione

- Italiano
- Storia
- Lingua inglese
- Lingua francese
- Matematica
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia politica
- Scienze motorie e sportive

Allegati

- *Simulazione terza prova: testi*
- *Griglie di valutazione I-II-III prova e colloquio*
- *Programmi dettagliati (in apposita cartella)*

1-PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe, costituita attualmente da 28 alunni, 11 femmine e 17 maschi, ha visto nel corso degli anni molteplici cambiamenti, in particolare nel triennio. Dall'originario numero di 17 alunni, infatti, nella classe terza sono confluiti 4 studenti provenienti dalla sezione B e 5 ripetenti. In quarta si è aggiunto un altro alunno proveniente dall'ITIS di Perugia e quest'anno un ripetente dalla sezione B. Nonostante le difficoltà, in termini sia di organizzazione delle attività che di spirito di adattamento, che questa complessa configurazione ha comportato sia per i docenti sia per la classe, nel complesso gli studenti hanno risposto con adeguato senso di responsabilità. In particolare, il nucleo originario è riuscito a mantenere nel tempo un dialogo educativo costruttivo con i docenti, coinvolgendo la maggior parte dei compagni che si sono avvicendati nel corso degli anni.

Per quanto riguarda il quadro didattico-disciplinare, sostanzialmente costante nel corso del triennio, gli alunni sono stati in genere discretamente attivi nella partecipazione all'attività didattica quotidiana, seguendo le varie discipline con risultati mediamente discreti. Positiva è risultata la partecipazione ai vari progetti ed alle attività fuori-aula, che hanno permesso di confermare le competenze nel contesto operativo della generalità della classe. Il comportamento è stato in genere corretto ma piuttosto vivace, la partecipazione e l'interesse attivi, anche se l'elevato numero di studenti ha reso talvolta complessa la gestione delle lezioni

Sotto il profilo disciplinare, si rileva qualche atteggiamento di superficialità nell'adesione alle regole da parte di un numero limitato di studenti, mentre l'atteggiamento diffuso è stato improntato a maggior e consapevole responsabilità. In alcuni casi le assenze sono state numerose, per due alunni giustificate da seri motivi di salute.

Relativamente alle conoscenze e competenze acquisite, un certo numero di alunni si distingue, oltre che per la costanza nell'impegno e la partecipazione costruttiva alla vita scolastica, per un profitto buono, in qualche caso con punte di eccellenza nella maggior parte delle discipline; altri hanno progressivamente migliorato i livelli di partenza, conseguendo risultati apprezzabili nella generalità delle discipline; qualche alunno deve al momento intensificare l'impegno per il superamento di alcune difficoltà, specialmente nelle discipline economico-aziendali e nella matematica.

Per quanto riguarda la composizione del consiglio di classe, quest'anno sono cambiati i docenti di matematica e di economia aziendale.

Il C. di c. ha deliberato di attivare una didattica inclusiva e percorsi personalizzati.

2. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

a) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Conoscenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari.	Mediamente discreti

Abilità

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.	Mediamente più che sufficienti
✓ Saper usare il lessico specifico della disciplina.	Mediamente più che sufficienti
✓ Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale.	Mediamente più che sufficienti
✓ Saper argomentare il proprio punto di vista.	Mediamente discreti
✓ Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari.	Mediamente più che sufficienti
✓ Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.	Mediamente discreti
✓ Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati.	Mediamente più che sufficienti

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Acquisire un personale e adeguato metodo di studio.	Mediamente discreti
✓ Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche.	Mediamente più che sufficienti
✓ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione nei vari campi disciplinari.	Mediamente discreti
✓ Saper utilizzare in contesti nuovi conoscenze e abilità acquisite.	Mediamente più che sufficienti
✓ Realizzare percorsi autonomi di conoscenza.	Mediamente più che sufficienti

Competenze

b) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI

✓ Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali.	Mediamente buoni
✓ Ascoltare e rispettare idee diverse dalle proprie.	Mediamente più che sufficienti
✓ Rispettare l'ambiente scolastico.	Mediamente più che sufficienti
✓ Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento	Mediamente discreti
✓ Sapersi orientare nella complessità delle situazioni.	Mediamente più che sufficienti
✓ Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità.	Mediamente più che sufficienti
✓ Collaborare nel gruppo di lavoro.	Mediamente più che sufficienti
✓ Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità.	Mediamente più che sufficienti
✓ Mostrare apertura civile e democratica al confronto con gli altri.	Mediamente più che sufficienti

c) ATTIVAZIONE CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

Sono stati attivati corsi di recupero di economia aziendale e matematica

d) ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICOLARI

Diritto

Lezione e visita guidata alla Regione Toscana

Conferenza incontro con il comandante dell'Arma dei Carabinieri.

Progetti linguistici

Preparazione alle certificazioni First (conseguito da due studenti) e DELF(conseguito da tre studenti);

spettacolo in lingua francese "" presso il teatro Signorelli di Cortona, 27 aprile 2018

teatro in lingua inglese: The picture of Dorian Gray presso il teatro Petrarca, Arezzo 1 febbraio

2018

Storia

13 ottobre: presentazione del libro di M. Flores *La forza del mito: la rivoluzione russa e il miraggio del socialismo*

Conferenza in occasione della Giornata della memoria

Attività CLIL di revisione degli argomenti storici all'interno del programma di lingua inglese

Economia aziendale

Visita aziendale alla Maserati

28 ottobre Sant'Agostino- Cortona, convegno su Fondi europei per le start-up valido ai fini dell'alternanza scuola lavoro.

Lezioni con esperto esterno sul fido bancario

Progetti Scienze motorie e sportive

Progetto cuore: BLSA con certificazione finale; Centro sportivo scolastico; Giochi sportivi studenteschi;

Educazione alla salute

Incontro sulla donazione del sangue 16 febbraio

Orientamento in uscita

Contatti con imprese, università, centro per l'impiego, agenzie formative;

incontro di orientamento per l'Università di Perugia a Castiglion del lago

dicembre: facoltà di Giurisprudenza Università di Siena

Tutti gli studenti hanno inoltre usufruito di una giornata di orientamento in una Università a loro scelta

moduli interdisciplinari

italiano, storia e francese su Baudelaire, il D-Day, la persecuzione antisemita in Francia; storia e inglese sulla prima e la seconda guerra mondiale.

Visite guidate e viaggi d'istruzione

La classe ha effettuato il viaggio di istruzione a Lisbona dal 2 al 7 marzo insieme alla V B
Visita alla Galleria Nazionale di Arte moderna di Palazzo Pitti a Firenze

e) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

	Ore di formazione in aula	Ore di formazione in laboratorio	Ore di formazione in azienda	Ore totali
Corso sulla sicurezza	4	4		8
Visita aziendale Maserati- Modena	5	/	5	10
L'impresa a scuola, la scuola in impresa: funzionari Banca d'Italia funzionari Banca popolare di Cortona esperto Banca Mediolanum esperto di geopolitica	16			16

UNIVERSITA' E SOCIETA' CIVILE	10	10		20
Conseguimento brevetto BLSD	12	4		16
Totale ore	47	18	5	70

3.MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Gli alunni hanno fatto uso di audiovisivi, cd e dvd. In aula è stata utilizzata la LIM in tutte le discipline, sia per l'attività didattica che per quella di ricerca e approfondimento

4.CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Comportamento: per la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa vigente per il corrente anno scolastico, è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel POF.

Profitto: per la valutazione del profitto i docenti hanno utilizzato i ***Criteri di corrispondenza tra voto decimale e livello di apprendimento*** approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel POF.

Inoltre, ciascun docente ha utilizzato, in relazione alle diverse discipline, criteri di valutazione esplicitati nel paragrafo **7. Percorsi disciplinari** del presente documento.

La valutazione finale terrà conto non solo dei risultati delle prove, sia scritte sia orali, proposte nelle singole discipline, ma anche del percorso di apprendimento e delle progressioni rispetto ai livelli di partenza.

Le **prove** sottoposte agli studenti sono state: verifiche orali, prove strutturate o semistrutturate; temi (tutte le tipologie testuali previste dalla prova d'esame).

5 CRITERI SEGUITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA III PROVA

Sono state effettuate nel corso dell'a. s. due simulazioni della III prova pluridisciplinare:

la prima si è svolta il 27 febbraio, la seconda il 3 maggio. Entrambe le prove hanno avuto la seguente formulazione.

- Tipologia : Quesiti a risposta singola (10)
- Discipline: Francese (2 quesiti), Inglese (2 quesiti) Diritto (3 quesiti), Matematica (3 quesiti);
- Tempi: 120 minuti;
- Griglia di correzione (cfr. Allegati)

6.PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I criteri per l'attribuzione dei punteggi nell'ambito della banda di oscillazione sono i seguenti:

- Si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5;
- Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5;
- Il punteggio minimo previsto dalla banda di appartenenza può essere incrementato se si verificano almeno due delle seguenti condizioni:
 - 1) l'allievo ha prodotto attestazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, coerenti con il proprio indirizzo di studio e con le scelte del POF (credito formativo);
 - 2) l'allievo ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche curricolari (ivi comprese quelle inerenti l'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, e le attività didattiche formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le medesime) e alle attività complementari e integrative previste dal POF, per un ammontare almeno di 10 ore (anche accumulate fra più corsi), e certificate con attestato dall'Istituto;
 - 3) le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica

7. Percorsi disciplinari

Percorso di RELIGIONE classe V A A.S. 2017-2018

Prof. **Lucia Panchini**

Materia: **Religione**

Libro di testo: L.SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, Sei

Ore Curricolari previste: **33**

Ore di lezione effettivamente svolte: **35**

La maggior parte degli studenti si è dimostrata partecipe ed interessata alle lezioni effettuate durante l'anno scolastico; solo alcuni alunni sono stati invece discontinui nell'attenzione e poco partecipi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La vita come amore: elementi fondamentali di Morale sessuale e familiare (con riferimenti a *Deus caritas est; Evangelium vitae; Familiaris consortio*).

Una scienza per l'uomo: il rapporto tra scienza e fede; elementi di bioetica cristiana; il valore della vita umana secondo *Evangelium vitae*.

Gli interrogativi etici di fronte ad aborto, eutanasia, fecondazione artificiale, clonazione, eugenetica e le nuove frontiere dell'ingegneria genetica.

Una società per l'uomo: la vita come relazione nella dottrina sociale della Chiesa; il contributo di un grande papa del Novecento: Giovanni Paolo II.

Un'economia per l'uomo: le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa; cenni di economia civile; la responsabilità sociale delle imprese.

Abilità

Saper riconoscere le motivazioni delle scelte etiche dei cattolici nella vita affettiva e nella famiglia.

Riconoscere l'impegno della Chiesa a tutela della vita e dei diritti fondamentali dell'uomo.

Saper motivare le scelte dei cattolici nella vita sociale.

Competenze

Saper riconoscere le linee di fondo della dottrina morale sessuale e familiare della Chiesa.

Saper argomentare le scelte etiche dei cattolici nei confronti della vita umana dal concepimento alla morte naturale, in particolare relativamente ai nuovi problemi posti dalla bioetica.

Conoscere e saper argomentare le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.

ITALIANO

Prof. Serena Domenici

Ore Curricolari previste 132

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe nel complesso ha acquisito conoscenze discrete riguardo agli argomenti trattati; una parte degli alunni ha approfondito la materia, ampliando, comparando e organizzando in modo soddisfacente i dati culturali. Nella prospettiva storica della letteratura italiana gli studenti hanno dimostrato di sapersi adeguatamente orientare.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di analizzare, interpretare e commentare i testi letterari con la guida dell'insegnante; alcuni hanno raggiunto un'adeguata autonomia di studio, riuscendo a esprimere le proprie competenze linguistiche e comunicative nella varietà di codici, di registri e di funzioni sia nel discorso orale che nelle produzioni scritte. Riguardo a quest'ultimo aspetto, i risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza sono stati in alcuni casi lodevoli.

ABILITA'

Globalmente la classe, ha espresso capacità e attitudini discrete; una parte degli studenti è anche in grado di istituire collegamenti interdisciplinari nonché tra i contenuti studiati e l'attualità con adeguate abilità critiche e di approfondimento.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI ED APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI

Il Naturalismo europeo e il Verismo

Giovanni Verga

Il Decadentismo in Europa e in Italia

Giovanni Pascoli

Gabriele D'Annunzio

Le avanguardie nell'età giolittiana: cenni al futurismo e ai crepuscolari

Luigi Pirandello

Italo Svevo

La poesia del primo Novecento

Umberto Saba

Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale

La letteratura nel secondo Novecento: alcuni esempi.

2. METODOLOGIE

All'impostazione generale del lavoro, basata sulla lezione frontale, si è costantemente affiancata la partecipazione il quanto più possibile attiva degli studenti, soprattutto per quanto riguarda l'analisi e il commento dei testi, da cui si è sempre partiti per poi approfondire il contesto storico-sociale dei vari argomenti affrontati. Nella seconda parte dell'anno si sono privilegiate lezioni laboratoriali guidate dagli studenti stessi.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Cataldi, Angioloni, Panichi *L'esperienza della letteratura* ed. Palumbo

E' stata utilizzata la LIM per la ricerca di materiale utile alla preparazione delle verifiche e dell'esame; gli studenti si sono serviti della biblioteca e delle riviste a disposizione della scuola per l'approfondimento degli argomenti di studio e dei percorsi individuali in vista del colloquio orale dell'esame.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte due prove scritte nel trimestre, tre nel pentamestre, che hanno compreso tutte le tipologie del nuovo esame di Stato (saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, tema di argomento storico e di argomento generale). Le verifiche orali hanno avuto per oggetto sia i contenuti disciplinari che gli argomenti interdisciplinari su cui il Consiglio di Classe si è orientato per questo anno scolastico. Nelle verifiche si è tenuto conto, oltre che della preparazione raggiunta, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse espressi durante lo svolgimento delle attività didattiche.

STORIA

Prof.ssa Serena Domenici

Ore Curricolari previste 66

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe in generale ha acquisito discrete conoscenze riguardo agli argomenti trattati; gli alunni hanno dimostrato interesse per la materia, approfondendo, comparando e organizzando in modo soddisfacente le conoscenze e dimostrando di sapersi adeguatamente orientare nella prospettiva sia diacronica che sincronica degli eventi.

COMPETENZE

Gli studenti sono, nel complesso, in grado di analizzare e interpretare i fatti storici; alcuni alunni hanno raggiunto un'adeguata autonomia di studio, riuscendo a esprimere le proprie competenze anche nel linguaggio specifico della disciplina.

ABILITA'

Globalmente la classe ha espresso discrete capacità e attitudini; alcuni sono in grado di istituire collegamenti interdisciplinari nonché tra i contenuti studiati e l'attualità e hanno approfondito capacità critiche e di approfondimento anche attraverso letture e interessi personali.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

La società di massa; razzismo, nazionalismo, imperialismo

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

I trattati di pace del primo dopoguerra

La rivoluzione russa; la guerra civile; il totalitarismo

Dal biennio rosso ai Patti Lateranensi

La politica economica del fascismo e la guerra d'Etiopia

L'America del Big Crash e il New deal

Il nazismo in Germania: origine, programma, antisemitismo

Il Patto d'acciaio e il patto von Ribbentrop –Molotov

La seconda guerra mondiale

Cenni alla storia italiana e mondiale dal secondo dopoguerra al 1989

2. METODOLOGIE

All'impostazione generale del lavoro, che ha privilegiato sia la lezione frontale che le attività laboratoriali a coppie e a gruppi, si è costantemente affiancata l'esposizione degli argomenti da parte degli studenti, soprattutto per quanto riguarda l'analisi degli eventi e le varie possibili interpretazioni di essi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: De Luna, Meriggi *Sulle tracce del tempo* Paravia

E' stata utilizzata la LIM per la ricerca e la visione di materiali utili alla preparazione dell'esame, sia relativi agli strumenti multimediali in dotazione del libro di testo sia reperibili sul web. Gli studenti si sono anche serviti della biblioteca e delle riviste a disposizione della scuola per l'approfondimento degli argomenti di studio e dei percorsi individuali in vista del colloquio orale dell'esame.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali, in numero di due nel trimestre e tre nel pentamestre, hanno avuto per oggetto sia i contenuti disciplinari che i moduli CLIL. Sono state valutate anche delle analisi critiche di testi storiografici e prove con domande a risposta aperta.

Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che della preparazione raggiunta, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse espressi durante lo svolgimento delle attività didattiche.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE : CARLA MORETTI

Classe 5 A a.s. 2017/18

Ore di lezione svolte 80

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze

Risultano mediamente acquisiti i contenuti sugli argomenti svolti durante l'anno scolastico, relativamente agli aspetti, sociali e storici della società britannica e statunitense.

Mediamente sufficiente o più che sufficiente l'acquisizione del linguaggio specifico (ESP) in relazione agli argomenti svolti (economia, politica e società).

Competenze

Rielaborazione dei testi nel loro contenuto essenziale, sintesi dei concetti principali e loro esposizione orale.

Elaborazione e compilazione di testi scritti (resoconti) e questionari (riposte)

Capacità

Comprensione di testi di tipo tecnico-professionale (teoria commerciale) e di civiltà.

Traduzione dalla lingua straniera di testi a carattere tecnico con sufficiente precisione riguardo all'autenticità dell'espressione italiana e alla terminologia specifica.

In merito alle sopra citate conoscenze, competenze e capacità si specifica la tipologia di prestazione che gli alunni sono tenuti a dimostrare, ovvero il presentare argomenti che si possano collegare ad alcune discipline oggetto del loro percorso. Si precisa, inoltre, che lo studio di questo ultimo anno scolastico ha voluto approfondire contenuti, esercitare e consolidare linguaggi (storico, economico, geografico, ecc.) e sviluppare abilità che hanno dato agli alunni la possibilità di esprimere interessi e anche motivazione personale.

Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione)

Secondo le indicazioni metodologiche dell'approccio comunicativo all'apprendimento della lingua straniera e in vista dell'esame finale, sono state principalmente effettuate lezioni interattive docente-discente e discente-docente, poiché lo scopo primario delle attività didattiche è stato il costante creare ed esercitare nella classe situazioni comunicative nelle diverse situazioni linguistiche prescelte (V. pag. 1)

Inoltre sono state svolte attività di gruppo (cooperative learning), nonché processi individualizzati di lavori di integrazione e recupero durante tutto l'anno scolastico soprattutto in prossimità delle verifiche trimestrale e pentamestrale.

1 Materiali didattici

Il libro di testo "BUSINESS EXPERT" corredato da registrazioni su dischetti, è stato il riferimento per tutto l'anno scolastico, poiché il materiale linguistico in esso contenuto ha fornito indicazioni e contenuti precisi e sufficientemente aggiornati, in quanto tratti da materiale autentico (articoli di quotidiani, riviste economiche e finanziarie, grafici e tabelle, documenti autentici, quali articoli di riviste e quotidiani della stampa britannica e americana). Nel corso dell'anno è stato fornito anche materiale integrativo per gli opportuni approfondimenti.

2 Tipologia delle prove utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Come previsto dalla programmazione ministeriale e in base alle indicazioni fornite dal progetto didattico d'Istituto per la lingua straniera, sono state svolte regolari verifiche formative durante le normali attività didattiche (feedback) e regolari verifiche sommative (principalmente prove di comprensione di un testo in lingua inglese con questionario e prove di composizione su traccia, quali riassunti – summaries/abstracts)); inoltre come previsto nella programmazione d'Istituto sono state svolte simulazioni della Terza Prova d'esame adottando la tipologia sopra citata. Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli determinati dal PTOF approvato dal collegio dei docenti.

LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

Prof: Marcella Livi

Testi in adozione: "Réussitedans l'e-commerce", "Parcours"

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La quasi totalità degli alunni ha acquisito una conoscenza almeno sufficiente del linguaggio settoriale proprio delle lettere commerciali esaminate, delle informazioni relative alla teoria commerciale ed ai vari aspetti della "civilisation" francese.

Abilità

Comprensione di messaggi orali, anche complessi, inerenti il mondo del lavoro; lettura ed analisi di testi in linguaggio settoriale; ricodificazione di diagrammi; redazione di lettere commerciali di varie tipologie; produzione di riassunti o relazioni su testi analizzati e argomenti studiati.

Competenze

Gli alunni hanno maturato competenze tali da stabilire una comunicazione efficace, o almeno accettabile, in ambito aziendale, interpretando diverse tipologie testuali, producendo testi scritti di varia natura, operando scelte e risolvendo questioni problematiche in alcune situazioni professionali.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari.

La microlingua atta a risolvere situazioni di comunicazione in ambito aziendale e la relativa corrispondenza inerente i settori della pubblicità, della vendita e distribuzione di un prodotto; il reclamo; la logistica. Elementi di teoria commerciale

La V Repubblica

L'economia della Francia ed i fenomeni inerenti la globalizzazione

Le fonti di energia e l'ambiente

Cenni di storia: l'occupazione nazista, il D-daye il dopoguerra; il 68 francese.

Cenni di letteratura: poesie di Baudelaire; estratti da opere di Flaubert ; l'esistenzialismo di J P Sartre.

Preparazione e visione dello spettacolo "Saint-Germain-des-Prés"

(Si allega il dettaglio degli argomenti svolti.)

Metodologie

Ogni lezione ha previsto parte di lezione frontale e parte di processi individualizzati. Si è svolta attività di recupero e rinforzo in occasione della correzione delle verifiche scritte e ogni qualvolta se ne sia presentata la necessità.

Materiali didattici

Oltre ai testi in adozione, si sono utilizzati il quotidiano “Le Monde”, per affrontare argomenti di stretta attualità, e la navigazione in Internet .

Tipologia delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate almeno due verifiche orali per ciascun alunno sotto forma di “conversazione” sugli argomenti studiati, integrate da verifiche dell’abilità di ascolto; in sede scritta gli alunni hanno esercitato (almeno tre prove per ogni periodo dell’anno) le abilità di comprensione e produzione della lingua scritta sotto forma di questionari, brevi relazioni su argomenti studiati, riassunti, redazioni di lettere commerciali.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole prove, ma anche del percorso di apprendimento, della progressione rispetto ai criteri di partenza e del comportamento scolastico inteso come partecipazione, interesse, impegno e metodo di studio.

MATEMATICA

Prof. Rita Ceccarelli

Ore curriculari previste: 99

Unità (54 min.) di lezione effettivamente svolte: 96 al 15 maggio '18; 114 previste al 10 giugno '18 (comprendendo anche assemblee studentesche, visite guidate, conferenze e attività varie).

- **Conoscenze**

Gli obiettivi cognitivi della classe quinta comprendono argomenti di matematica generale, con lo studio delle funzioni di due variabili, argomenti di matematica applicata all'economia, in una o due variabili, ed alcuni temi di ricerca operativa.

- **Abilità**

Le abilità richieste allo studente sono:

- tradurre in modo formalizzato problemi di carattere economico e di gestione aziendale attraverso la costruzione di modelli matematici
- risolvere i modelli i modelli costruiti utilizzando consapevolmente le tecniche di calcolo

- **Competenze**

Attraverso la costruzione di modelli matematici, la loro risoluzione e l'interpretazione dei risultati lo studente dimostra di aver sviluppato competenze nel sapere organizzare e valutare informazioni quantitative; nell'analizzare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; nel sintetizzare e rielaborare criticamente le soluzioni trovate.

- **1. CONTENUTI DISCIPLINARI**

Il programma svolto si è articolato sui seguenti temi:

- LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Disequazioni in due incognite.
Funzioni di due variabili.
Linee di livello.
Derivate parziali.
Massimi e minimi liberi.
Massimi e minimi vincolati.

- LA MATEMATICA E L'ECONOMIA

Le funzioni marginali.
L'elasticità parziale e l'elasticità incrociata.
Il problema del consumatore.
Il problema del produttore.

- LA RICERCA OPERATIVA

Generalità sulla ricerca operativa.
Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati.
Il problema della gestione delle scorte.

Problemi di scelta tra più alternative.

Problemi di scelta in condizioni di incertezza e con effetti immediati.

Il criterio del pessimista.

Programmazione lineare in due variabili.

2. METODOLOGIE

Le metodologie prevalentemente usate in classe:

- lezione frontale, nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche;
- lezione partecipata, al fine di coinvolgere ogni allievo/a al dialogo formativo.

3. MATERIALI DIDATTICI

Il principale strumento didattico utilizzato è stato il libro di testo: MATEMATICA.ROSSO voll.5, di Bergamini , Trifone, Barozzi Ed. Zanichelli. Quando necessario sono state utilizzate dispense. Gli alunni hanno sempre potuto usare liberamente la calcolatrice scientifica tascabile.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti alle seguenti prove di verifica:

- interrogazioni orali volte soprattutto a valutare la proprietà di linguaggio acquisita e le capacità di ragionamento;
- compiti scritti destinati a verificare conoscenze ed abilità operative, ma anche capacità di rielaborazione personale.

5. DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

- Il voto di profitto nelle prove orali è stato attribuito secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti.
- Le prove scritte sono state valutate mediante griglie di correzione basate sugli obiettivi cognitivi relativi a ciascun esercizio ed il punteggio grezzo è stato ripartito proporzionalmente tra il voto minimo 2 e il voto massimo 9. In alcune prove era presente un esercizio facoltativo, di tipo meno usuale, con il duplice scopo di mettere in evidenza capacità di rielaborazione personale e di stimolare l'approfondimento della materia; il corretto svolgimento di questo esercizio permetteva allo studente di raggiungere il voto 10.
- La valutazione finale non è basata soltanto sui risultati forniti nelle predette prove e, quindi, sulla media aritmetica dei voti conseguiti e sulla percentuale di sufficienze ottenute, ma tiene conto anche della continuità nell'impegno e la partecipazione attiva alle lezioni.

ECONOMIA AZIENDALE

Prof.: Massimo Mancini

Testo in adozione: "Entriamo in azienda oggi 3" – Autori: Astolfi, Barale & Ricci – Casa Editrice: Tramontana RCS

In relazione alla programmazione curriculare la classe ha conseguito in modo mediamente discreto gli obiettivi di seguito indicati in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni hanno raggiunto livelli sufficienti mentre altri livelli buoni o più che buoni.

Conoscenze

- ☐ Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci;
- ☐ Analisi di bilancio per indici e per flussi;
- ☐ Strumenti e processo di pianificazione e di controllo di gestione;
- ☐ Tecniche di reporting;
- ☐ Business plan;
- ☐ Politiche di mercato e piani di marketing aziendali;
- ☐ Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

Abilità

- ☐ Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione;
- ☐ Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi;
- ☐ Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo;
- ☐ Costruire il sistema di budget; predisporre report differenziati in relazione ai destinatari; costruire un business plan; elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda;
- ☐ Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.

Competenze

- ☐ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali; utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative;
- ☐ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ☐ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ☐ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

Modulo 1: Comunicazione economico-finanziaria

- ☐ Contabilità generale;
- ☐ Bilanci aziendali e revisione legale dei conti;
- ☐ Analisi per indici;
- ☐ Analisi per flussi.

Modulo 2: Contabilità gestionale

- ☐ Metodi di calcolo dei costi;
- ☐ Costi e scelte aziendali.

Modulo 3: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

- ☐ Strategie aziendali;
- ☐ Pianificazione e controllo di gestione;
- ☐ Business plan e marketing plan.

Modulo 4: Prodotti bancari per le imprese

- ☐ Finanziamenti a breve termine;
- ☐ Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio.

Metodologie

La strategia principale impiegata per il raggiungimento degli obiettivi suindicati si è basata sull'integrazione di diverse metodologie, aventi come comune denominatore lo studente.

Ogni argomento, in primo luogo, è stato svolto mediante delle prime lezioni frontali volte a far acquisire, partendo dalle prenoscenze degli allievi e, laddove possibile, attraverso esempi concreti, le conoscenze teoriche necessarie per individuare principi, regole e procedure atte a presiedere alla determinazione corretta del problema prospettato, pervenendo alla stessa attraverso un dialogo guidato dal docente e volto a far acquisire agli studenti capacità trasversali di soluzione dei problemi.

In un secondo momento, dopo lo svolgimento di numerosi esercizi, svolti direttamente in classe e assegnati come lavoro per casa, è stato affrontato, mediante lezioni partecipate, in modo sistematico l'argomento oggetto di studio al fine di sistematizzare quanto appreso.

Il segmento di percorso formativo, infine, si è sovente concluso, con l'impiego della metodologia del cooperative learning, suddividendo in modo opportuno in piccoli gruppi la classe, in modo da favorire l'interazione, il confronto e l'aiuto reciproco tra gli studenti.

Materiali didattici

Libro di testo in adozione; lim; riviste specializzate; altri testi relativi alla materia; codice civile; analisi di documenti e casi aziendali.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e descrittori di valutazione

Le verifiche sono state sia scritte, in forma non strutturata, sia orali, valutate sulla base delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale. La valutazione ha tenuto conto del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, capacità e competenze, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione nell'utilizzo del linguaggio specifico, quelli compiuti rispetto al livello di partenza, anche con riferimento agli aspetti comportamentali, l'interesse e l'impegno profuso nello studio e nell'analisi dei problemi e la partecipazione al dialogo educativo.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Tanqanelli Lorena

MATERIA : DIRITTO

CLASSE VA a.s. 2017/2018

La classe ha conseguito in modo mediamente più che sufficiente le seguenti Conoscenze/competenze e abilità. Alcuni alunni hanno raggiunto invece livelli Ottimi od eccellenti, con interesse e continuità.

□ **CONOSCENZE**

- Compiti e funzioni delle istituzioni Locali, nazionali e internazionali
- Principi e organizzazione della Pubblica amministrazione
- Caratteristiche degli atti Amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della PA

□ **Competenze**

Gli studenti sono, nel complesso, in grado di analizzare e interpretare fonti giuridiche; alcuni alunni hanno raggiunto un'adeguata autonomia di studio, riuscendo a esprimere le proprie competenze anche nel linguaggio specifico della disciplina

□ **Abilità**

- uso di un appropriato linguaggio giuridico sia come capacità di ascolto sia come esposizione orale;
- adozione di ragionamenti corretti ed adeguati alla disciplina
- conoscenza e comprensione delle regole e dei procedimenti della logica giuridica;
- collegamenti interdisciplinari
- applicazione della normativa astratta ai casi concreti attraverso un duplice processo di analisi dei casi e di interpretazione delle norme.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- L'Unione Europea
- Gli Organi Costituzionali
- Le Regioni e gli Enti Locali
- Gli attori amministrativi

2. METODOLOGIE

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie:

- Lezione frontale ed interattiva
- Esercitazioni scritte con quesiti a risposta multipla
- Processi individualizzati
- Attività di recupero - sostegno ed integrazione
- Partecipazioni a meeting e visite guidate

Le spiegazioni dei vari moduli e unità didattiche hanno preso spunto ,dalla realtà quotidiana, cercando di calare la fattispecie teorica nel caso concreto.

Si è cercato di dare spazio alle problematiche legate all'attualità ed a quelle proposte dagli alunni al fine di instaurare un dibattito culturale collegato con la disciplina .

Sono stati attivati processi individuali di apprendimento qualora è emersa qualche difficoltà di comprensione da parte di uno o più alunni.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Lorena Tanganelli

Economia Politica

Classe V A

a.s.2017/18

La classe ha conseguito in modo mediamente buono le seguenti Conoscenze/competenze e abilità, e solo alcuni la stretta sufficienza. Un discreto numero ha raggiunto invece livelli Ottimi od eccellenti, seguendo il percorso con interesse e partecipazione

Conoscenze

- I principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato
- La politica fiscale e la redistribuzione del reddito
- La spesa pubblica e la sua programmazione
- La politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo
- Il Bilancio pubblico come strumento di sviluppo economico
- Evoluzione e struttura del sistema tributario italiano

Competenze

- Individuare i modi in cui lo Stato reperisce e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti
- Recepire la necessità di una più efficace politica fiscale
- Individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di pianificazione economica al fine della piena occupazione delle risorse
- Individuare e analizzare i rapporti tra finanza locale e statale
- Individuare e distinguere gli effetti economici delle varie imposte

Abilità

- Saper esaminare ed interpretare i vari documenti (bilancio dello Stato), Redigere e produrre documenti (ad esempio dichiarazione dei redditi) applicando la relativa normativa fiscale
- Interpretare ed analizzare i contenuti essenziali dei testi economici

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

- TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA
- LA SPESA PUBBLICA E LA SUA PROGRAMMAZIONE
- LA POLITICA DELLE ENTRATE RIVOLTA ALLA STABILITÀ E ALLO SVILUPPO
- IL BILANCIO PUBBLICO COME STRUMENTO DI SVILUPPO ECONOMICO
- EVOLUZIONE E STRUTTURA DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
- LE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE

Metodologie

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie:

- Lezione frontale ed interattiva
- Esercitazioni scritte con quesiti a risposta singola
- Processi individualizzati
- Attività di recupero - sostegno ed integrazione
- Consultazione di siti istituzionali e di dati statistici

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. MARIA ROSSI

Ore curriculari previste 66

Ore svolte :48

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Acquisizione del valore della corporeità. Conoscenze dei tempi e dei ritmi dell'attività motoria e sportiva. Conoscenza della pratica sportiva sia dal punto di vista pratico che teorico. Principi scientifici delle scienze motorie. Conoscenza delle norme di Primo Soccorso (massaggio cardiaco e uso del defibrillatore).

COMPETENZE

Sviluppo armonico delle qualità fisiche del proprio corpo. Conseguimento di una cultura motoria e sportiva applicabile all'attuale società. Consolidamento delle attitudini motorie personali. Realizzazione di progetti motori autonomi e finalizzati.

ABILITA'

Potenziamento fisiologico, miglioramento della resistenza e della coordinazione. Esecuzione di movimenti con la massima escursione articolare raggiungibile. Realizzazione di movimenti adeguati a situazioni spazio-temporali diverse. Conquista, mantenimento e recupero dell'equilibrio statico e dinamico.

Attuazione di movimenti complessi in situazioni variabili.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI

Per il potenziamento fisiologico corse di breve e media durata; resistenza aerobica; attività di circuit -training; mobilità; allungamento muscolare; potenziamento generale. Rielaborazione degli schemi motori. Esercizi di respirazione. Esercizi di coordinazione generale. Conoscenza teorica e pratica dell'attività sportiva. Contenuti riguardanti l'anatomia del movimento, la tutela della salute e primo soccorso (apparati e sistemi; sostanze stupefacenti e doping; AIDS ; BLSD).

Per il progetto “Ed. alla salute “ si è svolta una conferenza-incontro con la Fratres per la donazione del sangue

Conseguimento della certificazione Esecutore BLS-D

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma sono state svolte sia lezioni frontali sia per gruppi di lavoro. Lezioni individuali e collettive. Correzioni dirette e indirette. Lezioni teoriche e pratiche con metodologie globali ed analitiche. Durante l’anno scolastico sono state effettuate anche lezioni pomeridiane come interventi mirati al consolidamento delle attività motorie.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione:” Nuovo Praticamente Sport” di Parker,Tasselli,Del Nista edito da “ G. D’Anna”. Utilizzo delle attrezzature interne ed esterne alla palestra. Lezioni in ambiente naturale.Lezioni con l’ausilio del manichino e del defibrillatore.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove di verifica pratiche, orali e scritte. Verifiche in itinere e in fase di gioco. Simulazione di terza prova. La valutazione finale sarà effettuata sia tenendo presenti i risultati conseguiti nelle varie prove eseguite durante l’anno scolastico sia i miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli iniziali, l’impegno e la partecipazione, inclusa la frequenza e l’interesse dimostrato per la materia.

Cortona, 15 maggio 2018

Il Consiglio di Classe

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

F.to IL DIRIGENTESCOLASTICO
Maria Beatrice Capecchi

.....

DI SEGUITO LE SIMULAZIONI DELLE TERZE PROVE SVOLTE

27 febbraio 2018

3 maggio 2018

- **Tipologia : Quesiti a risposta singola (10)**
- Discipline: Francese (2 quesiti), Inglese (2 quesiti) Diritto (3 quesiti), Matematica (3 quesiti)
- Tempi: 120 minuti
- Griglia di correzione (cfr. Allegati)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Luca Signorelli"

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)
Liceo Classico Cortona – IPSS Cortona – ITE Cortona – ITE Foiano
Cod. Fisc. 92000960515

E-mail: aris001001@pec.istruzione.it - aris001001@istruzione.it

Tel. 0575 603626 – 0575 630356

Sito Web: www.istitutosignorelli.gov.it



Anno scolastico 2017-2018

TERZA PROVA - ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B quesiti a risposta aperta

MATERIE

Inglese

Francese

Matematica

Diritto

CANDIDATO Classe V A. ITE

Cortona 27 febbraio 2018

Durata della prova: 120 minuti

E' consentito l'uso dei dizionari di lingue

E' consentito l'uso della calcolatrice

INGLESE

THE BRITISH EMPIRE

It took hundreds of years, and a lot of fighting, before people on the British Isles were brought together into one country called the United Kingdom, dominated by England.

Despite the breaking away of most of Ireland, this union has remained although it has often been challenged.

Initially a relatively insignificant island off the north-west coast of Europe, Britain gradually increased its influence. By the 19th century, following its industrial Revolution, it had become the leading economic power in the world and had also created a colonial empire that extended around the globe. However, the 20th century saw the disappearance of the empire and Britain being overtaken by other economic powers.

QUESTIONS

- 1) What made Britain become a powerful country both in Europe and around the world?

- 2) What precise historical facts brought to the disappearance of the British empire and the consequent loss of supremacy of Britain as a country in the 20th century?

DIRITTO

CANDIDATO/A.....

1. Il candidato spieghi le principali caratteristiche della seguente forma di governo:
Repubblica Presidenziale.

2. Quali sono le principali fasi del giudizio sulla costituzionalità delle leggi in via
incidentale?

3. Il candidato spieghi l'indipendenza interna ed esterna della Magistratura.

MATEMATICA
VA
28 febbraio 2017

Nome e Cognome.....

1) Si fornisca la definizione di funzione reale di due variabili reali. Data la funzione,

$$z = \frac{\sqrt{4 - x^2 - y^2}}{xy}$$

se ne determini il dominio, anche graficamente.

2) Esporre il procedimento matematico per trovare i massimi e i minimi vincolati tramite la Funzione Lagrangiana.

3) Le spese di produzione di un bene, in un ciclo di lavorazione, si suddividono in: spese fisse di 10.000.000; costo di lavorazione di 700 per ogni unità prodotta; spese per la manutenzione degli impianti pari al 5% del quadrato della quantità prodotta. Il prezzo di vendita è di 2.500 per ogni unità. La capacità produttiva massima è di 25.000 unità.

Determinare:

- a) la variabile di scelta, la funzione obiettivo, i vincoli
- b) la funzione profitto e rappresentarla graficamente, individuare la zona utile e di perdita
- c) la quantità da produrre per avere il massimo profitto e a quanto ammonta quest'ultimo
- d) la minima quantità da produrre e vendere per non essere in perdita

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Luca Signorelli"

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)
Liceo Classico Cortona – IPSS Cortona – ITE Cortona – ITE Foiano
Cod. Fisc. 92000960515

E-mail: aris001001@pec.istruzione.it - aris001001@istruzione.it

Tel. 0575 603626 – 0575 630356

Sito Web: www.istitutosignorelli.gov.it



Anno scolastico 2017-2018

TERZA PROVA - ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B quesiti a risposta aperta

MATERIE

Inglese

Francese

Matematica

Diritto

CANDIDATO Classe V A. ITE

Cortona 3 maggio 2018

Durata della prova: 120 minuti

E' consentito l'uso dei dizionari di lingue

E' consentito l'uso della calcolatrice

Alunno: _____

Classe: _____

J'ajoute du marketing à mes pizzas!

Jérôme Tuccio a une microentreprise depuis deux ans. Il a installé son activité de fabrication et vente de pizzas dans une petite remorque en bordure de la nationale 113, à Lançon-Provence (6000 habitants). Il vend en moyenne quinze à vingt pizzas chaque soir. En deux ans, son chiffre d'affaires a quasiment doublé passant de 29 000 à 54 000 euros entre le premier exercice et le second. Il dégagne des revenus suffisants pour vivre, payer ses charges et il parvient même à autofinancer certains de ses projets. Pour se faire connaître, il a conçu un prospectus avec un infographiste. Il l'a fait imprimer via internet car c'était moins cher. Il a ensuite payé quelqu'un pour le distribuer dans les boîtes aux lettres. L'activité a bien démarrée, puis elle s'est un peu essoufflée au bout de six mois. Il a donc affiné et diversifié ses recettes, en proposant au client trois types de pâtes (fine, normale, épaisse). Il a également refait le prospectus pour communiquer sur cette innovation qui le démarque de ses concurrents et distribué à nouveau sur le village, grâce à des amis. Le bouche-à-oreille a commencé à jouer. Pour fidéliser ses clients, il livre ses pizzas à domicile, distribue des points fidélité et un soda pour 3 pizzas achetées. Il a aussi offert des porte-clés aux clients. Par ailleurs, il étoffe régulièrement le choix des garnitures, parfois sur suggestion des clients, comme poulet-curry ou kebab.

D'après L'entreprise.com

- 1) Quelle est l'activité de M. Tuccio et comment l'effectue-t-il? Qu'est-ce qu'il a fait pour la relancer au moment d'une petite crise?

- 2) Les conditions de vente et leur négociation

INGLESE

THE BRITISH VS THE EU IN, OUT OR SOMEWHERE IN BETWEEN?

Britain's relationship with the European Union has been one of the most divisive issues of domestic British politics over the last fifty years

The British people may well be the most "eurosceptic" people in the EU but that does not mean they reject the EU outright. The polls show that given a choice, the majority of the British want to remain in the EU, but are sceptical about the agenda for further integration and ever closer union.

What are the benefits brought by the EU?

The most important is that war between Europe's major powers is now unthinkable. The fact that the two World Wars that shaped the last century now seem so remote is, in itself, a tribute to a visionary project that has permanently changed the landscape. Moreover, Britons now feel a lot less insular. EU membership has not dried up the English Channel but it has helped to remove the psychological barriers between Britain and the continent.

QUESTIONS

1. Are the British people against further integration into the EU?
2. What are the pros and the cons of the EU?

DIRITTO

Alunno/a.....

1. Storia dell'integrazione Europea: I principali trattati dell'U.E.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Il Presidente della Repubblica: ruolo e poteri

.....
.....
.....
.....
.....
.....

1. L'art 117 della Costituzione: competenze legislative delle Regioni

.....
.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI PREVISTI	PUNTI ASSEGNATI
Rispondenza alle consegne e focalizzazione dell'argomento	Corretta	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Insufficiente	1	
Ricchezza e correttezza dell'informazione	Ottima	4	
	Discreta	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Insufficiente	1	
Correttezza formale, organicità dell'esposizione e padronanza lessicale	Ottima	4	
	Discreta	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Insufficiente	1	
Sviluppo critico e capacità di sintesi	Ottima	4	
	Discreta	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Insufficiente	1	
		PUNTI TOTALI/15	

CANDIDATO/A _____ Classe _____

La Commissione

Cortona

IL Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

OBIETTIVI	LIVELLI	PUNTEGGIO
<i>Conoscenza:</i> <i>- conoscenza degli argomenti richiesti</i>	<i>Conoscenza gravemente lacunosa</i>	1
	<i>Conoscenza solo di alcuni aspetti</i>	2
	<i>Conoscenza frammentaria e superficiale</i>	3
	<i>Conoscenza degli aspetti essenziali</i>	4
	<i>Conoscenza discreta degli aspetti teorici</i>	5
	<i>Conoscenza completa</i>	6
	<i>Conoscenza completa e approfondita</i>	7
<i>Competenze:</i> <i>- rispetto dei vincoli della traccia;</i> <i>- correttezza dell'applicazione;</i> <i>- chiarezza nell'illustrazione e motivazione delle procedure.</i>	<i>Applicazione errata delle conoscenze; non rispetto dei vincoli</i>	1
	<i>Applicazione incerta delle conoscenze; rispetto solo di pochi vincoli</i>	2
	<i>Applicazione solo parziale delle conoscenze e parziale rispetto dei vincoli</i>	3
	<i>Applicazione sufficientemente corretta delle conoscenze; rispetto dei vincoli</i>	4
	<i>Applicazione corretta e chiara delle conoscenze, uso adeguato delle procedure; rispetto dei vincoli</i>	5
	<i>Applicazione corretta, approfondita e chiara delle conoscenze, uso corretto ed approfondito delle procedure; rispetto dei vincoli</i>	6
<i>Capacità:</i> <i>- di analisi del problema e di correlazione</i>	<i>Individuazione corretta degli elementi essenziali e sintesi delle conoscenze sufficientemente coerente</i>	1
	<i>Individuazione e correlazione di tutti i dati; sintesi delle conoscenze in modo originale</i>	2
TOT. PUNTI		15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA B : QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

MATERIE INTERESSATE: INGLESE DIRITTO MATEMATICA FRANCESE

I quesiti di ogni disciplina verranno valutati in 15-esimi e sarà poi effettuata la media dei voti riportati nelle quattro materie procedendo ad un eventuale arrotondamento.

La prova avrà una durata complessiva di due ore

E' consentito l'uso del dizionario di lingua.

CANDIDATO **CLASSE.....**

	Indicatore: Materia FRANCESE	p.max	Valutazione materia		Punteggio ottenuto
1	Comprensione del testo/ Conoscenza dei contenuti	6	Non svolto Non sempre puntuale Sufficiente Discreta Buona/Ottima	1 2-3 4 5 6	
2	Pertinenza delle risposte e capacità rielaborative	5	Non svolto Scarsa Non sempre adeguata Sufficiente Discreta Buona/Ottima	0 1 2 3 4 5	
3	Correttezza morfo-sintattica Proprietà lessicale	4	Non svolto Poco appropriata e scorretta Non sempre adeguata Sostanzialmente corretta e adeguata Precisa appropriata e corretta	0 1 2 3 4	
VOTO					

	Indicatore: Materia INGLESE	p.max	Valutazione materia		Punteggio ottenuto
1	Comprensione del testo/ Conoscenza dei contenuti	6	Non svolto Non sempre puntuale Sufficiente Discreta Buona/Ottima	1 2-3 4 5 6	
2	Pertinenza delle risposte e capacità rielaborative	5	Non svolto Scarsa Non sempre adeguata Sufficiente Discreta Buona/Ottima	0 1 2 3 4 5	
3	Correttezza morfo-sintattica Proprietà lessicale	4	Non svolto Poco appropriata e scorretta Non sempre adeguata Sostanzialmente corretta e adeguata Precisa appropriata e corretta	0 1 2 3 4	
VOTO					

	Indicatore: Materia DIRITTO	p.max	Valutazione materia		Punteggi ottenuti
1	Conoscenza dei contenuti	6	Non svolto Non sempre puntuale Sufficiente Discreta Buona/Ottima	1 2-3 4 5 6	
2	Capacità logiche di sintesi	5	Non svolto Scarsa Non sempre adeguata Sufficiente Discreta Buona/Ottima	0 1 2 3 4 5	
3	Correttezza formale e	4	Non svolto Poco appropriata e scorretta	0 1	

	proprietà terminologica		Non sempre adeguata	2	
			Sostanzialmente corretta e adeguata	3	
			Precisa appropriata e corretta	4	
VOTO					

	Indicatore Materia MATEMATICA	p.max	Valutazione		Punteggi ottenuti
1	Conoscenza dei contenuti, correttezza del linguaggio,	6	Non svolto Approssimativa Incerta Sufficiente Discreta Buona	0-1 2 3 4 5 6	
2	Procedimento analitico, calcolo e rappresentazione grafica	7	Non svolto o impostazione errata Gravi errori di calcolo, tecniche non pertinenti, Parziale o non sempre corretto Sufficiente Discreto seppure con qualche errore Corretto o con lievi errori marginali	0 1-2 3-4 5 6 7	
3	Presentazione e coerenza logica	2	Non svolto o molto disordinato Sufficiente Buona	0 1 2	
VOTO					

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA/15
IL PUNTEGGIO E' STATO ASSEGNATO ALL'UNANIMITA' /A MAGGIORANZA

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Signorelli"

I.T.E. "F. Laparelli" – Cortona (AR)
 Commissione ARITAF002 a.s. 2017/2018
 Classi 5 A e 5 B Amministrazione, Finanza e Marketing

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE	PUNTI ATTRIBUITI
COMPETENZE Padronanza della lingua e possesso del linguaggio specifico	A) Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco, appropriato.	Ottimo	8
	B) Esposizione abbastanza fluida, chiara, corretta.		
	C) Esposizione semplice, comprensibile e generalmente corretta.	Discreto/buono	7
	D) Esposizione con varie improprietà, usa raramente una terminologia appropriata.	Sufficiente	6
	E) Esposizione scorretta e con un linguaggio poco appropriato.	Insufficiente	4
		Gravemente insufficiente	2
CONOSCENZE	A) Conoscenze complete ed approfondite.	Ottimo	12
	B) Conoscenze complete.		
	C) Conoscenze essenziali	Discreto/buono	10
	D) Conoscenze frammentarie.	Sufficiente	9
	E) Conoscenze molto scarse.	Insufficiente	7
		Gravemente insufficiente	3
CAPACITA'	A) Sa individuare i concetti chiave e stabilisce efficaci collegamenti.	Ottimo	10
	B) Sa individuare i concetti chiave e stabilire i collegamenti essenziali.		
	C) Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti.	Discreto/buono	7
	D) Sa individuare i concetti chiave, ma li collega con difficoltà.	Sufficiente	5
	E) Incontra difficoltà ad individuare i concetti chiave.	Insufficiente	3
		Gravemente insufficiente	1

CANDIDATO/A

Classe 5 A

